



## Elaborato “Norme di Gara”

### **Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti.**

Il presente elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati facsimili Modelli B), B1), B2), C), D), E), F), G) ed H), redatti a fini esemplificativi ed agevolativi, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del DPR 207/2010 s.m.i, dalla Relazione Tecnica descrittiva, dal Capitolato Tecnico Amministrativo e relativi allegati e dagli altri atti tecnici infra elencati, nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato “Norme di gara” che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e s.m.i. sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” e, per le parti non in contrasto con la citata legge :

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* – dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della Corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania”;
- dalle disposizioni di cui all'art.16 della Legge 221 del 2015, recante disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali in vigore dal 02/02/201.

**Attesa l'esigenza di concludere la procedura di gara con la massima celerità, si comunica, in via preliminare, che viene richiesto l'inserimento - a titolo collaborativo ed acceleratorio - nei plichi di gara (in buste separate):**

- **delle giustificazioni ex art. 87 e ss. del D.Lgs 163/2006;**
- **della documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale alla luce del combinato disposto di cui agli artt. 82, co. 3 bis, e 86, co. 3 bis, del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dei costi specifici per la sicurezza (da rischio specifico di impresa);**
- **del facsimile modello G) debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni contenute all'art. 5 lettera Q) del presente elaborato.**

#### **Articolo 1)**

##### **Punto II.1.5), punto II.1.2) del Bando – Breve descrizione dell'appalto – luogo di esecuzione**

Come disposto dall'art. 1 del Capitolato Tecnico Amministrativo, l'appalto ha per oggetto la fornitura in opera, suddivisa in 4 lotti, degli arredi e degli apparati tecnici riportati nel capitolato e



meglio descritti negli elaborati tecnici relativi a ciascun lotto, da consegnare presso le sedi universitarie ivi indicate.

Appalto a misura.

## Articolo 2)

### Punto II.2.1) del Bando – Quantitativo o entità totale

Ciascuno dei lotti è suddiviso in una **quota base** e in una **quota opzionale**, con relativi oneri di sicurezza, i cui importi stimati sono anche riportati all'art. 2 del capitolato Tecnico Amministrativo.

La quota base e la quota opzionale dei suindicati lotti, **al netto di IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso** necessari alla minimizzazione dei rischi interferenti, sono così definite:

	QUOTA BASE	QUOTA OPZIONALE
• Lotto 1 : Arredo Aule e spazi comuni	€. 1.485.760,00	€. 99.500,00
• Lotto 2 : Arredo Laboratori e accessori	€. 291.110,00	€. 51.540,00
• Lotto 3 : Audio Video	€. 393.110,00	€. 76.075,00
• Lotto 4 : Accessori WC	€. 143.660,00	€. 26.650,00

Gli importi degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari alla minimizzazione dei rischi interferenti sono stati quantificati come segue:

	QUOTA BASE	QUOTA OPZIONALE
Lotto 1 : Arredo Aule e spazi comuni	€. 6000,00	€. 2.000,00
Lotto 2 : Arredo Laboratori e accessori	€. 3.000,00	€. 1.000,00
Lotto 3 : Audio Video	€. 4.000,00	€. 200,00
Lotto 4 : Accessori Wc	€. 2.000,00	€. 1000,00

**L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari ad Euro 2.567.405,00 oltre IVA ed oneri della sicurezza da rischi interferenti, così suddiviso:**

• Lotto 1 : Arredo Aule e spazi comuni	€. 1.585.260,00
• Lotto 2 : Arredo Laboratori e accessori	€. 342.650,00
• Lotto 3 : Audio Video	€. 469.185,00
• Lotto 4 : Accessori WC	€. 170.310,00

**Non sono ammesse, per ciascun lotto, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative o parziali riferite al medesimo lotto.**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

**L'importo massimo stimato in osservanza del disposto di cui all'art. 29, co. 1, del D. Lgs 163/2006 s.m.i., scaturente dalla somma della quota base comprensiva degli oneri della sicurezza da rischi interferenti, più l'eventuale quinto d'obbligo, comprensivo della quota opzionale con i relativi oneri per la sicurezza da rischi interferenti, è stato stimato in € 2.794.368,00 oltre IVA ed è così suddiviso: Lotto 1, € 1.790.112,00; Lotto 2 € 352.932,00; Lotto 3, € 476.532,00; Lotto 4, € 174.792,00; tali importi rilevano esclusivamente ai fini della**

**quantificazione del Contributo a favore dell'ANAC, della cauzione provvisoria e dell'eventuale sanzione per il soccorso istruttorio.**

**Punto II.2.2) del Bando - Opzioni**

Ai sensi degli art. 2 e 4 del Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di affidare, anche parzialmente, la parte di arredo rientrante nella quota opzionale solo in caso di reperimento del relativo finanziamento, nel tempo massimo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- di estendere o ridurre l'appalto, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto ai sensi dell'art.11 del R.D. 2440/1923 (nel rispetto dell'importo massimo stimato sopra indicato).

**Punto II.3) del Bando – Termine di esecuzione della fornitura**

Il termine per la consegna e l'installazione della fornitura è indicato, per ciascun lotto, nell'art. 18 del capitolato (cui si fa rinvio) e allo stesso si applica il ribasso di cui all'offerta temporale (cfr. documento del Responsabile del Procedimento "*Modalità di espletamento gara*"). Il termine, in ogni caso, decorre dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione (a seguito di stipula del contratto o di avvio dell'esecuzione anticipata).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata dell'appalto nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del D lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli articoli 302 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

**Articolo 3)**

**Punto III.1.1) del Bando di gara: Cauzione provvisoria per gara e definitiva per contratto. Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione Provvisoria - *precisazioni a parziale deroga delle prescrizioni del Bando - Tipo dell'ANAC*)**

Ai sensi dell'art. 75 del D.L.gs 163/2006, l'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, di cui al punto **III.1.1)** del Bando di gara, pari a:

- **per la partecipazione al Lotto 1: Euro 35.802,24;**
- **per la partecipazione al Lotto 2: Euro 7.058,64 ;**
- **per la partecipazione al Lotto 3: Euro 9.530,64;**
- **per la partecipazione al Lotto 4: Euro 3.495,84;**

da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

**A) Deposito** da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso la sezione Cassa dell'Ufficio Economato di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di uno o più assegni circolari di importo complessivo, per ciascun lotto per il quale si intende partecipare, pari alle sopraindicate somme, intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi mod. 3 e 4.

**B) Fideiussione** bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs.385 del 1993, come previsto all'art.75, c.3, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

La cauzione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed

avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, di importo complessivo, per ciascun lotto per il quale si intende partecipare, pari alle sopraindicate somme, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; **il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla **lett. A** (deposito cauzionale), o la modalità di cui alla **lett. C** (Deposito dei titoli del debito pubblico), lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente e risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla **lett. B**), lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante ed inserita nel plico, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione – in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo fax o PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta **il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.**

La fideiussione prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) o al punto C) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, anche da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico così come precisato *infra*.

Qualora la polizza fideiussoria si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà essere intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese, il consorzio o il GEIE.

**Il concorrente, così come *infra* precisato, dovrà inserire nel plico di gara le suindicate dichiarazioni unitamente a:**

**- il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito;**

**in alternativa**

**- la fideiussione di cui al punto B), così come precisato *infra*;**

**in alternativa**

**- attestazione resa dall'istituto depositario, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se**

**non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

**Si evidenzia, inoltre, che, in caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare nonché tante, distinte ed autonome dichiarazioni di impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.**

I concorrenti, in quanto in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, potranno usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i.

I concorrenti in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla predetta norma, come emendata dalla della Legge 221 del 2015 , della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente periodo - del 30% dell'importo della cauzione o del 20% qualora in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

I concorrenti in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla norma in discorso, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui ai precedenti periodi - della riduzione del 20%.

I concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067 potranno usufruire del beneficio della riduzione del 15%.

**Nel caso di ATI , CONSORZI, AVVALIMENTO** per beneficiare della predetta riduzione:

- nel caso di RTI, la certificazione deve essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di Consorzi, deve essere posseduta dal Consorzio o da un Consorziato per il quale concorre;
- in caso di Avvalimento, dal concorrente o dall'impresa ausiliaria. Resta fermo che , nel caso in cui la certificazione utile ai fini del beneficio della riduzione della cauzione, sia presentata dall'impresa ausiliaria, dovrà risultare - da specifica dichiarazione sottoscritta da quest'ultima - che sono messi a disposizione del concorrente i mezzi organizzativi correlati al conseguimento della certificazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 75 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara. Si precisa che:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università Federico II, previa presentazione del sopraccitato modello 4;
- lo svincolo della fideiussione e/o del titolo di cui alla sopra citata lett. C) avverrà a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, su richiesta del concorrente da inoltrare via fax al n. 081 2531713 o via PEC all'indirizzo [garecontratti-f@pec.unina.it](mailto:garecontratti-f@pec.unina.it).

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

**Si precisa che la mancanza nel plico della cauzione provvisoria e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio *infra* descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.**

Al riguardo, si precisa che - come comunicato dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° luglio 2015 - l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 non è stato ancora istituito e che, fino al 12 maggio 2016 opererà in materia il regime transitorio, in pendenza del quale continuerà ad applicarsi, per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente, secondo cui gli intermediari abilitati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. Decorso tale periodo, al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, l'Amministrazione verificherà che le polizze fideiussorie presentate siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione provvederà ad invitare il concorrente a costituire una nuova garanzia a corredo dell'offerta con le modalità prescritte nel presente paragrafo entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax. Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determinerà l'esclusione automatica del concorrente.

### **Cauzione definitiva per contratto.**

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, con le modalità stabilite dall'art. 75, co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

La cauzione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Fermo quanto riportato nel Capitolato Tecnico - Amministrativo, tale cauzione dovrà riportare anche quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;

- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la decadenza e/o la risoluzione del contratto (vedi *infra* del presente Elaborato nonché del Disciplinare Tecnico - Amministrativo), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Inoltre, la cauzione dovrà contenere l'impegno del garante, in caso di attivazione della quota opzionale o del quinto d'obbligo, a procedere alla necessaria integrazione della stessa in relazione alla fornitura oggetto di opzione e/o di estensione.

#### **Articolo 4)**

##### **Condizioni di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel bando e di seguito descritti:

##### **Requisiti generali:**

##### **Punto III.2.1) del Bando:**

a) *Inesistenza* delle cause di esclusione ex art. 38 D. Lgs.163/06 e s.m.i.; inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.; insussistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

b) *Iscrizione* nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., per un'attività identica o analoga a quella oggetto di gara con riferimento a ciascun lotto, con abilitazione di cui all'art. 1, comma 2, del DM 37/08 (ex 46/90) come segue: Lotto 2 (Arredo laboratori ed accessori) abilitazione ex art. 1, comma 2, lettera a); Lotto 3 (Audio Video) abilitazione ex art. 1, co. 2, lettere a) e b).

In mancanza di tale abilitazione è ammesso il subappalto a ditte abilitate.

##### **Punto III.2.2) del Bando: Requisiti economico - finanziari:**

##### **Per la partecipazione al Lotto 1**

c1) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato globale non inferiore ad € **3.186.520,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

d1) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2013, 2014 e 2015**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **1.593.260,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

##### **Per la partecipazione al Lotto 2**

c2) ) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato globale non inferiore ad € **693.300,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

d2) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2013, 2014 e 2015**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **346.650,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

##### **Per la partecipazione al Lotto 3**

c3) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato globale non inferiore ad € **950.252,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

d3) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2013, 2014 e 2015**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **475.126,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

##### **Per la partecipazione al Lotto 4**

c4) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato globale non inferiore ad € **346.620,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

**d4)** aver realizzato, negli esercizi finanziari **2013, 2014 e 2015**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **173.310,00** oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge;

Per la partecipazione a più lotti, il requisito è dato dalla somma dei singoli requisiti richiesti per ciascun lotto di partecipazione, oltre IVA ed eventuali ulteriori oneri di legge.

**Punto III.2.3) - Requisiti tecnici:**

**e) per ciascun lotto**, elenco delle forniture effettuate nel triennio **2013, 2014 e 2015** - identiche o analoghe a quelle oggetto di gara - che concorrono a formare il fatturato specifico, di cui al precedente punto **III.2.2)** - con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

**Tutti gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto di imposte ed altri oneri fiscali.**

**Si precisa che i requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando sono richiesti dal Responsabile del Procedimento al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, in considerazione della specificità della fornitura.**

**Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, così come richiesti per ciascun Lotto e/o per la partecipazione ad entrambi i Lotti, determina l'esclusione del partecipante dalla/e procedura/e concorsuale/i.**

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ex articoli 34 e seguenti del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, come segue:

**1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e consorzi ordinari ex articolo 2602 del Codice Civile (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'articolo 34, comma 1 lettere d) ed e) del Decreto Legislativo n° 163/2006:**

- i requisiti di cui ai **punti III.2.1) lettere a) e b)** del Bando, per la partecipazione ad un solo lotto o a più di uno, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e, in caso di Consorzio, dallo stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, con la precisazione che l'abilitazione di cui all'art. 1, co. 2, ex lege 46/90, richiesta per il lotto 2, lettera a) e per il lotto 3, lettere a) e b), deve essere posseduta dall'impresa esecutrice delle relative lavorazioni o subappaltata a soggetti abilitati;

- i requisiti di cui al punto **III.2.2), lettere c1), c2), c3), c4), c5), d1), d2) d3), d4)**, del Bando, previsti per la partecipazione ad un solo lotto o a più di uno, devono essere soddisfatti dall'R.T.I. o dal Consorzio, nel suo complesso, con le seguenti modalità:

il requisito deve essere posseduto, per almeno il 40% dalla mandataria (o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio, se non ancora costituito).

La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

- il requisito di cui al punto **III.2.3. lettera e)**, del Bando deve essere soddisfatto in caso di R.T.I. dalla mandataria e, in caso di Consorzio, dall'impresa consorziata designata per l'esecuzione della fornitura.

**In ogni caso l'RTI e il Consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.**

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione automatica dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI).

2) Consorzi ex articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e articolo 35 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e articolo 277 del D.P.R. n° 207/2010 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto III.2.1) lettere a) e b) del Bando, per la partecipazione ad un solo lotto o a più di uno, devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso ed ai singoli Consorziati. Trova applicazione l'articolo 277 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i...

- i requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando, per la partecipazione ad un solo lotto o a più di uno, devono essere posseduti dal Consorzio e dai Consorziati indicati come esecutori dell'appalto. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010, con particolare riferimento all'ultimo periodo del comma 3.

Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di offerta, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al/i medesimo/i Lotto/i. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione automatica dalla gara**, salvo che, in sede di presentazione dell'Offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'offerta, senza alcuna influenza promanante alla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo Pec o Fax, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

**L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.**

**La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione a corredo e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Vedi infra).**

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**È vietata l'associazione in partecipazione.**

Inoltre, salvo quanto disposto dall'articolo 37, commi 18 e 19, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

**Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.**

### **3) Avvalimento:**

I requisiti di cui al punto **III.2.1** lettere a) e b) del Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti **III.2.2)** e **III.2.3)** del Bando di un altro soggetto, dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art. 5 lett. G.

Ai sensi dell'art. 49, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non è consentito, a pena di esclusione automatica, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).

### **Articolo 5)**

**Punto IV.3.4) del Bando – Termine per il ricevimento delle offerte – modalità di presentazione**  
Le offerte devono pervenire all'Università, a pena di esclusione, entro il termine di cui al **punto IV.3.4 del Bando** al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di Gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Le offerte dovranno essere contenute in un **Plico** sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

La presentazione del plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione automatica del concorrente dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il Plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si partecipa, l'indirizzo del mittente, partita IVA, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di RTI o aggregazioni di imprese o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del **Plico** deve essere riportata la seguente dicitura:

**Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici di arredi presso varie sedi universitarie, in 4 lotti – LOTTO/I \_\_\_ - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE.**

Nel **Plico** dovrà essere inserita la seguente documentazione, da produrre in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione giurata in lingua italiana (in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione):

**A)** Per i requisiti di cui al **punto III.2.1, lettera a)** del Bando, (**v. precedente articolo 4**) nonché per il subappalto, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione:

1. le dichiarazioni di cui al facsimile Modello B, lettere a); b); c); d); e); f); g); h); i); j); k); l); m); n); o); p); q) rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico), con le modalità descritte nella **Nota 1** del presente elaborato.

Si precisa, inoltre, che la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera q) relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare.

2. le dichiarazioni di cui al facsimile Modello B1, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1** del presente elaborato;
3. la dichiarazione di cui al facsimile Modello B2, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1** del presente elaborato.

\*\*\*\*\*

**B)** Per il requisito di cui al **punto III.2.1, lettera b)**, del Bando (**v. precedente articolo 4**),: dichiarazione relativa **all'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio**, (*o equivalente per i concorrenti esteri*), secondo il facsimile Modello C, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., La dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

**C)** Per il requisito di cui al **punto III.2.2), lettere c1), c2), c3), c4), c5), d1), d2), d3), d4), e punto III.2.3) lettera e)** del presente elaborato: **dichiarazione di cui al Modello E :**

1. aver realizzato nei tre esercizi finanziari **2012, 2013, 2014**, un **fatturato globale** non inferiore agli importi indicati al punto **III.2.2., lettere c1), c2), c3) e c4)**, del presente elaborato;

2. aver realizzato, nei tre esercizi finanziari **2013, 2014, 2015, un fatturato specifico** (per fornitura/e identica/che o analoga/ghe a quelle oggetto di gara), non inferiore agli importi indicati al punto **III.2.2., lettere d1), d2), d3) e d4)**, del presente elaborato;
3. Per la partecipazione a più lotti, il concorrente dovrà dichiarare di aver realizzato un fatturato globale, nonché un fatturato specifico (per fornitura/e identica/che o analoga/ghe a quella/e oggetto di gara per i lotti di partecipazione) nei tre esercizi finanziari **2012, 2013, 2014** pari alla somma dei singoli requisiti richiesti per i Lotti cui si partecipa;
4. Per il **requisito tecnico** di cui al **punto III.2.3) lettera e)** del presente elaborato, di aver regolarmente eseguito, nel triennio **2013, 2014, 2015**, forniture – identiche o analoghe a quelle oggetto di gara – che concorrono a formare il fatturato specifico di cui alle precedenti lettere **d1), d2), d3), d4)**, del presente elaborato (a seconda se si voglia partecipare al lotto 1, al lotto 2, al lotto 3, al lotto 4 o a più lotti) che occorre elencare, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Tale dichiarazione dovrà essere resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (risultante da idonea documentazione allegata) di impegnare l'impresa (**vedi Nota 1**).

**D) Per la cauzione provvisoria di cui al **punto III.1.1)** del Bando:**

Per ciascun lotto cui si intende partecipare, modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, o, in caso di deposito in titoli di stato, attestazione resa dall'istituto depositario come riportato all'art. 3, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9001,

**Indipendentemente dalla modalità prescelta dal concorrente per costituire la cauzione provvisoria, questa deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente art. 3.**

\*\*\*\*\*

**E) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:**

- **Per i Raggruppamenti Temporanei:** dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del Raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37 comma 15 del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario (**vedi nota 1 del presente elaborato**).
- **Per il Consorzio ordinario di concorrenti:** dovrà essere presentata la medesima dichiarazione di cui al punto precedente, nella quale dovranno anche essere riportati i dati dell'atto costitutivo del Consorzio ordinario.

\*\*\*\*\*

**E bis) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituendi:**

**Dichiarazione di impegno**, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

- conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti partecipanti al Raggruppamento/Consorzio, individuato nella dichiarazione come capogruppo.

Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione del Raggruppamento/Consorzio e le parti del servizio che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

**F) Verbali di sopralluogo**, redatti secondo il facsimile Modello D, riferito a ciascun lotto, come meglio specificato *infra*, sottoscritto da parte del funzionario dell'Università territorialmente competente e del legale rappresentante (o dipendente delegato) del concorrente presenti al sopralluogo.

La mancanza, nel **Plico** di gara, dei verbali di sopralluogo non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma il Seggio di Gara accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il concorrente abbia ottemperato agli obblighi di sopralluogo; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta **l'esclusione del concorrente**.

**G) Per l'ipotesi di Avvalimento**: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

**G1)** dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui al **punto III.2.2) e III.2.3)** del Bando, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente). **Si precisa che la mancanza di tale dichiarazione non è sanabile e comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara.**

**G2)** le dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria in ordine:

- al possesso dei requisiti di cui alle lettere *a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o)*, previste nel facsimile **Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, dal Titolare o Legale Rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui alle lettere *b), c) d)*, del predetto **Modello B** devono essere rese, secondo i facsimili **Modelli B1 e B2**, anche dai soggetti ivi indicati;

- al possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A. di cui al facsimile **Modello C**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria.

Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'articolo 15, comma 1, della Legge n° 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i..

**G3)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dettagliata dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

**G4)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i;

**G5)** il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

**G6)** nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera **G5)** l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere il concorrente avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione automatica del concorrente, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

\*\*\*\*\*

**H)** Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o dal legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare il concorrente, relativa dell'avvenuto pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC, con l'indicazione del/i CIG, della data di pagamento, nonché del/gli importo/i del/i lotto/i per cui il concorrente intende partecipare di seguito elencati:

CIG Lotto 1:	- Euro 140,00;
CIG Lotto 2:	Euro 35,00;
CIG Lotto 3:	- Euro 35,00;
CIG Lotto 4:	- Euro 20,00.

In proposito si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del 22/12/2015 n. 163 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- **pagamento online**, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, [www.avcp.it](http://www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.
- **in contanti**, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'uopo si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione "Cerca punto vendita più vicino a te", e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura ed il lotto per il quale si intende partecipare.

**Per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica il/i lotto/i al/ai quale/i si intende partecipare.

Si precisa che la mancanza, nel plico di gara, della dichiarazione di cui sopra relativa all'avvenuto pagamento nei termini non è causa di esclusione automatica e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCpass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Qualora gli esiti della verifica fossero negativi, **il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.**

\*\*\*\*\*

**D) il PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP in attuazione dell'art. 6 bis del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**).

L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCpass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato *infra*, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, **il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.**

**L) Dichiarazioni di cui al facsimile modello F, lettere a), b), c) e d), rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico. In mancanza di presentazione nel plico di una o di tutte le dichiarazioni, l'Amministrazione procederà con l'applicazione della disciplina del soccorso istruttorio.**

\*\*\*\*\*

**M) UNA BUSTA, per ogni lotto**, sigillata, con ceralacca o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **"OFFERTA TECNICA – Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_"**, contenente:

**L'Offerta Tecnica**, redatta in lingua italiana, che dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione dalla gara**, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico), e che **dovrà contenere l'Elaborato tecnico** redatto secondo le indicazioni contenute nel documento di gara denominato "MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA", all'art. 2 lett. a), cui si fa rinvio.

**Si fa presente che la mancanza nel plico dei documenti di cui ai punti 1 e 5 del citato art. 2 lettera a), costituisce motivo di esclusione automatica dalla gara.**

L'offerta tecnica presentata per ciascuno dei lotti in discorso sarà valutata in seduta riservata dalla Commissione di gara secondo i criteri ed i punteggi di cui all'elaborato "Modalità di espletamento della gara" ed ai citati Allegati Tecnici.

**In nessun caso l'offerta tecnica dovrà prevedere soluzioni che comportino per l'Università un incremento di spesa per la fornitura in argomento, rispetto all'offerta presentata in sede di gara. Pertanto, se indicate, non saranno oggetto di valutazione.**

Non sono ammesse per ciascun lotto, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative.

Si precisa, inoltre, che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nel plico generale o nel plico relativo all'offerta tecnica nonché la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, oppure la presentazione in un'unica busta delle offerte tecniche di più lotti, costituirà causa di esclusione automatica del concorrente.

\*\*\*\*\*

**N) UNA BUSTA, per ogni lotto,** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA – Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_" e contenente l'elaborato economico e temporale del concorrente, redatto secondo le indicazioni contenute nel documento di gara denominato "MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA" all'art. 2 lett. b) dello stesso, debitamente sottoscritto, **pena l'esclusione dalla gara**, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel Plico.

Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

**1. Indicare il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, di cui al precedente articolo 2,** relativo al lotto cui si riferisce l'offerta.

Il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e formulato in numeri positivi diversi da 0 (zero). In caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Università.

Qualora manchi del tutto l'indicazione del prezzo offerto e del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara.**

Il ribasso percentuale deve riportare quattro cifre decimali; detto criterio deve essere osservato per le offerte di tutti i partecipanti ai lotti oggetto della presente procedura di gara, con conseguente **troncamento** dei ribassi formulati con un numero maggiore di cifre decimali (esempio: ribasso indicato 1,24449% si intenderà 1,2444%). Qualora il concorrente non indichi le quattro cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: ribasso indicato 1% si intenderà 1,0000 %);

**La Commissione di gara procederà, in seduta riservata, alla valutazione dell'Offerta Economica ed all'attribuzione del relativo punteggio, secondo quanto previsto dall'elaborato "Modalità di Espletamento gara".**

**2. Dichiarare l'importo relativo ai propri costi specifici interni/aziendali per la sicurezza dell'impresa.** L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà la congruità dell'Offerta anche in relazione a detto importo, che dovrà risultare congruo in relazione all'entità e alle caratteristiche della fornitura. La mancanza dell'indicazione, nell'Offerta Economica, degli oneri aziendali per la

sicurezza costituisce causa di **esclusione automatica** e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

3. dichiarare di aver preso visione delle specifiche tecniche della fornitura, contenute nell'allegato tecnico riferito al lotto per cui si partecipa, del Capitolato Tecnico-Amministrativo.

Si precisa, inoltre, che:

**Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e per i Consorzi ex articolo 2602 del Codice Civile:**

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 4, punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, il PASSOE di cui alla precedente lettera I), l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

**Per i Consorzi ex articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.**

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 4, punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, nonché il PASSOE di cui alla precedente lettera I), vanno rese dal Consorzio con le medesime modalità sopra specificate.

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 4, punto III.2.1)**, del presente elaborato dovranno essere rese anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, per ognuno dei lotti di partecipazione, dovranno essere sottoscritte, oltre che dal rappresentante legale del consorzio, anche dalle consorziate che opereranno per lo stesso.

**Per il caso di Avvalimento:**

L'offerta tecnica e l'offerta economica, per ognuno dei lotti di partecipazione, dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE dovrà essere generato e sottoscritto sia dall'impresa ausiliata che dalla/e impresa/e ausiliarie.

**Non sono ammesse, per ciascun lotto, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative o parziali riferite al medesimo lotto.**

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC o fax – di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

Si precisa inoltre che:

**Nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita – a titolo collaborativo ed acceleratorio – la seguente documentazione:**

**O) UNA BUSTA, per ogni lotto per il quale si presenta offerta, contrassegnata dalla dicitura “GIUSTIFICAZIONI EX ART. 87 DEL D. LGS 163/2006 – Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_” contenente le giustificazioni all'offerta presentata ex art. 87 e ss. del d.lgs. 163/2006.**

Si rappresenta che, ai fini di dette verifiche::

- qualora il concorrente abbia aderito alla richiesta di presentazione delle giustificazioni in offerta, e il Responsabile del Procedimento ritenga che le giustificazioni prodotte siano *prima facie* sufficienti

ad escludere l'incongruità dell'offerta, darà comunicazione all'Amministrazione dell'esito della sua valutazione;

- qualora il concorrente abbia aderito alla richiesta di presentazione delle giustificazioni in offerta ma il Responsabile del Procedimento ritenga che le giustificazioni prodotte non siano *prima facie* sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, il medesimo Responsabile del Procedimento ne darà comunicazione all'Amministrazione ai fini delle successive richieste di chiarimenti e integrazioni, che saranno richieste esclusivamente via PEC o via FAX;
- qualora il concorrente non abbia aderito alla richiesta di giustificazioni in offerta, l'Amministrazione lo inviterà a produrre le giustificazioni all'offerta.

**P) UNA BUSTA, per ogni lotto per il quale si presenta offerta, contrassegnata dalla dicitura “SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA (DA RISCHIO SPECIFICO DI IMPRESA)” – Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_”** contenente la documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale alla luce del combinato disposto di cui agli articoli 82, comma 3 bis, e 86, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., nonché dei costi specifici per la sicurezza (da rischio specifico di impresa). In particolare le spese relative al costo del personale dovranno essere determinate in base alla percentuale di ore lavorative dedicate all'esecuzione dell'appalto e riportate in apposito prospetto riepilogativo, come di seguito precisato:

- per ogni persona impiegata nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto sarà preso come base di calcolo il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- le spese relative al costo del personale saranno computate moltiplicando il costo effettivo annuo lordo per la percentuale di ore lavorative dedicate all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto e riportate da codesta Società in apposito prospetto riepilogativo.

Si precisa che, qualora il concorrente non abbia aderito alla predetta richiesta, l'Amministrazione procederà ad inoltrare allo stesso la richiesta di presentare la predetta documentazione. In tal caso il concorrente dovrà trasmettere in busta chiusa recante la dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA (DA RISCHIO SPECIFICO DI IMPRESA)” - GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_”** - Tale documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, a pena di esclusione automatica del concorrente, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax.

**Si precisa che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento effettuerà la verifica di congruità dell'offerta risultata prima in graduatoria con riguardo agli oneri aziendali per la sicurezza e al costo del lavoro sostenuto per il personale impiegato.**

\*\*\*\*\*

**Q) UNA BUSTA** contrassegnata dalla dicitura **“Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. Gara 1/F/2016 Fornitura in opera di arredi ed apparati tecnici presso varie sedi universitarie, in 4 lotti. Lotto/i \_\_\_\_”** redatta secondo il facsimile Modello G), contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l'indicazione dei familiari conviventi e completa dei dati Ivi richiesti. (V. nota 2 del presente Elaborato).

**Si precisa che le buste di cui alle citate lett. O) e P) dovranno essere sigillate con ceralacca o, in ogni caso, sigillate con una modalità che sia idonea a garantirne l'integrità e controfirmate sui lembi di chiusura.**

La presentazione di tali buste in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione automatica del concorrente dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza (in considerazione del fatto che dalla conoscenza della documentazione ivi contenuta è possibile desumerne elementi dell'offerta).

**Le buste in questione saranno custodite a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, che le consegnerà ancora sigillate ed integre al Responsabile del Procedimento prima della verifica della congruità dell'offerta.**

**Tutte le comunicazioni saranno inviate dall'Amministrazione esclusivamente a mezzo PEC o Fax.**

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - il concorrente potrà autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all'ultimo periodo del facsimile Modello B. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all'utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse in via principale attraverso PEC.

**Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture (con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.**

In caso di raggruppamenti temporanei, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

\*\*\*\*\*

**ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO (anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015).**

Tranne che per le ipotesi contemplate dal presente Elaborato Norme di Gara per le quali è stata espressamente sancita l'esclusione automatica dalla gara, si fa presente che, ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. determinerà l'obbligo per il concorrente al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, **di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo complessivo del lotto per il quale si presenta offerta (comprensivo di opzione)**. Il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, inviata esclusivamente a mezzo PEC o FAX.

Si precisa che, ai sensi dell'art 46, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e

dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art 38, comma 2 bis del Codice.

**Art. 6) Punti IV 2.1 e IV.3.8) del Bando (apertura offerte – CRITERI AGGIUDICAZIONE - svolgimento gara):**

L'aggiudicazione della gara avverrà, per ciascun lotto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.lgs.163/2006, sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, attribuito sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“Modalità di espletamento gara”**. **Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà eseguito con la formula prevista dall'allegato P - punto II) - del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.**, come meglio specificato nel citato Elaborato.

Un Seggio di gara all'uopo nominato e preposto all'esperimento della gara provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al **punto IV.3.8) del Bando**, presso la sala riunioni ubicata al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente art. 5, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso di almeno un giorno.

Nella stessa seduta, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, si procederà ad individuare, per ciascun lotto, mediante sorteggio, tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4, **punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato. Il soggetto abilitato alla verifica provvederà a accertare, attraverso il sistema dell'AVCpass, il possesso del suddetto requisito in capo alla/e società sorteggiata/e.

**In successiva seduta pubblica**, il Seggio di gara procederà a rendere noti gli esiti delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati. Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, il Seggio di gara - sulla scorta dei risultati delle suddette verifiche effettuate dall'Amministrazione – procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della relativa cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.A.C.

**In un'ulteriore seduta pubblica**, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“Modalità di Espletamento Gara”**, secondo le formule ivi riportate.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, **in successiva seduta pubblica**, per ciascun lotto, darà lettura dei punteggi assegnati all'Offerta Tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

**In seduta riservata**, la Commissione procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Economica sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "**Modalità di Espletamento Gara**", secondo le formule ivi riportate, a sommare i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, nonché a redigere la graduatoria provvisoria per ciascun lotto.

**In successiva seduta pubblica** la Commissione, per ciascun lotto, provvederà a dare lettura della graduatoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06 e s.m.i. Ove risultino offerte sospette di anomalia ai sensi del citato articolo 86 co.2, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., la Commissione sospende la seduta pubblica e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente.

Il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le giustificazioni prodotte dal concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 86, co. 2 del D. Lgs. 163/2006. Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara.

Per ciascun lotto, ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte; come previsto all'art. 88 del D.lgs 163/06, il Responsabile del procedimento si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora ed al giorno della convocazione. L'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulti - nel suo complesso - inaffidabile, sarà esclusa.

**Si evidenzia che, in ogni caso, anche per l'offerta prima in graduatoria non anomala, il Responsabile del Procedimento è chiamato ai sensi del D. Lgs. 163/06 a verificare la congruità:**

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura;
- 2) delle spese relative al costo del personale sulla base della documentazione giustificativa di cui al precedente art. 5 lett. N).

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento alla Commissione che, **in seduta pubblica**, le renderà note e provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria, per ciascun lotto, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata non anomala.

Per ciascun lotto, qualora l'offerta risultata prima in graduatoria non risultasse sospetta di anomalia ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06, in ogni caso il Responsabile del Procedimento potrà procedere, ai sensi

dell'art.86 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/06, alla valutazione della congruità complessiva dell'offerta; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analogha verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Per ciascun lotto, qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06 e s.m.i., con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

**Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.**

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 al primo e al secondo in graduatoria se tali soggetti non siano già compresi tra quelli precedentemente sorteggiati ex art.48 cit., co.1., attraverso il sistema AVCPASS (vedere Infra).

Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006. L'Amministrazione procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione/Seggio di Gara per le determinazioni consequenziali in ordine alla nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., attraverso l'AVCpass, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrogare direttamente i predetti Enti, qualora gli stessi non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione - decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto** – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - **la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione, procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 11, co. 10, del D. Lgs. 163/2006. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del d. lgs. 163/06 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Si precisa, infine, che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali

dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Articolo 7)

### **Punto VI.3 del Bando di Gara – Informazioni complementari**

**lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania”.**

L'appalto è regolato:

- o dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

**Clausola 1):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola 2):** La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola 3):** La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola 4):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola 5):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola 6):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola 7):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

**Clausola 8):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

**Clausola 9):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- 1) comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
  - 2) osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- o Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed delle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a

verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, **l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;**

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice;

- tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

**lett. c) – informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:**

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 163/2006, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it). Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC o Fax, ai recapiti indicati dal concorrente.

**lett. d) - chiarimenti:**

Entro il termine previsto al **punto VI.3) lett. d) del Bando** possono essere richieste esclusivamente in lingua italiana:

- **informazioni di carattere tecnico:** al Responsabile del Procedimento, Arch. Maria Rosaria Vecchiarini, c/o Ufficio Tecnico per i servizi di ingegneria civile e di architettura, mail: [mariarosaria.vecchiarini@unina.it](mailto:mariarosaria.vecchiarini@unina.it); Pec: [utsica@pec.unina.it](mailto:utsica@pec.unina.it); tel. 081-2537675.

- **informazioni di carattere amministrativo:** Ufficio Gare e Contratti per Forniture, Telefono 081/2537364/37384, Fax 0812531713, Pec [garecontratti-f@pec.unina.it](mailto:garecontratti-f@pec.unina.it).

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate a mezzo PEC all'indirizzo [garecontratti-f@pec.unina.it](mailto:garecontratti-f@pec.unina.it) o fax al numero 0812531713 fino al giorno indicato al punto VI.3) lett. d) del Bando di gara. Le relative risposte a cura del Responsabile del Procedimento e/o dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture saranno pubblicate sul sito web di Ateneo a partire dal **18/04/2016**

Tutte le comunicazioni relativi alla procedura di gara saranno trasmesse alle Società esclusivamente a mezzo Pec o Fax.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra richiamato.

**lett. e) – Documenti di gara:** I documenti di gara, di seguito elencati, sono tutti pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it):

- *Bando;*
- *Elaborato "Norme di gara" con allegati facsimili Modelli B), B1) B2) C) D), E), G), H);*
- *Protocollo di Legalità, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, i Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.*

- *Capitolato Tecnico Amministrativo e relativi allegati, per ciascun lotto:*
  - 1) *Schede descrittive arredo;*
  - 2) *Computo Metrico Estimativo;*
  - 3) *DUVRI*
- *Relazione Tecnica Descrittiva;*
- *Disciplinare Tecnico e prestazionale;*
- *Elaborato “Modalità Di Espletamento Gara ”;*
- *Modulistica di gara Offerta Tecnica per ciascun lotto (MOTC)*
- *Modulistica di gara Offerta Economica per ciascun lotto (MOE)*
- *Modulistica di Gara Offerta Temporale per ciascun lotto (MOTE)*
- *N. 18 Grafici di progetto.*

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e Trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: [urp@pec.unina.it](mailto:urp@pec.unina.it)

**lett. f) - contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:**

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 5 lett. H).

**lett.g) - Responsabile del Procedimento:**

Architetto Maria Rosaria Vecchiarini (tel. 081-2537675).

**lett.h) - Verifica dei Requisiti e Sorteggio pubblico:**

Il soggetto abilitato alla verifica provvederà ad accertare in capo al/i sorteggiato/i la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta a comprova dei requisiti di cui al precedente **articolo 4, punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema dell'AVCpass, della seguente documentazione:

A) per il requisito di cui al precedente **articolo 4, punto III.2.2)**: bilanci o documenti tributari e fiscali (ad esempio dichiarazione IVA).

B) per il requisito di cui al precedente **articolo 4, punto III.2.3)**: certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione della fornitura, il periodo temporale, gli importi. La documentazione di cui alla precedente lettera A) sarà richiesta, per il tramite dell'AVCpass, ai competenti Enti certificatori; la documentazione di cui alla lettera B) sarà inserita a sistema a cura del concorrente.

**lett.i) – modalità di pagamento e penali.**

Per le modalità di fatturazione e pagamento e per le penali, si rinvia integralmente a quanto stabilito in Capitolato.

**lett. l) – subappalto.**

E' ammesso il subappalto, nei limiti di legge, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto dall'art. 118, co. 2, p.to 1) D.Lgs. 163/06.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010. L'Università non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato.

E' fatto, pertanto, obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, così come previsto all'art. 118, comma 3, D.lgs. 163/06.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art. 118, d. lgs. 163/2006.

#### **lett. m) - risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.**

Fermo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico-Amministrativo, nonché i casi di risoluzione previsti dalla legge:

a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010

c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera q).

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

#### **lettera n) - obbligo di sopralluogo e campionatura.**

Entro il termine indicato al **punto VI.3) lettera n) del Bando per ciascun lotto cui si intende partecipare**, è obbligo del concorrente (per il tramite del legale rappresentante e/o Direttore Tecnico e/o dipendente delegato), **a pena di esclusione**, effettuare la **visita dei luoghi, nonché depositare e montare**, negli ambienti indicati dall'Amministrazione, la campionatura prevista all'art. 3 del documento di gara denominato "Modalità di espletamento gara". **Le ditte che non avranno ottemperato ad entrambi gli obblighi saranno automaticamente escluse dalla gara. Le offerte sprovviste anche di uno solo degli elementi da campionare riportati negli atti tecnici di gara saranno escluse automaticamente dalla gara.**

Il deposito della campionatura ed il sopralluogo dei locali interessati all'appalto dovranno essere preventivamente concordati con l'ufficio tecnico competente nella persona dell'arch. Maria Rosaria Vecchiarini, tel. 0812537675. Sarà cura del predetto Responsabile, entro la data fissata per lo svolgimento della prima seduta pubblica di gara, comunicare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture l'avvenuto deposito della campionatura.

Il sopralluogo/campionatura dovrà essere effettuato, **pena l'esclusione automatica dalla gara:**

- nel caso di RTI, da almeno una delle imprese componenti;
- nel caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre o dal Consorzio stesso;
- nel caso di Avvalimento, dal concorrente.

Il sopralluogo, per ciascun lotto, come già sopra indicato, dovrà essere attestato mediante dichiarazione di cui al fac simile **Modello D** (verbale di sopralluogo, redatto in duplice esemplare); a seguito di sopralluogo verrà rilasciata all'impresa l'attestazione della avvenuta presa visione dei luoghi.

Il Responsabile del procedimento curerà la redazione di un elenco in cui saranno indicati i concorrenti che hanno proceduto all'effettuazione del sopralluogo.

Come segnalato dal Responsabile del Procedimento, *“Si manifesta la necessità di imporre il sopralluogo obbligatorio al fine di verificare per tempo, ed in contraddittorio, le condizioni dei luoghi oggetto dell'appalto e registrare la compresenza di tutte le attività che costituiranno interferenze durante la fornitura onde prevenire possibili future contestazioni e, nel contempo, mettere l'impresa in condizione di poter formulare un'offerta economica adeguata ed informata.*

*Il sopralluogo si rende necessario al fine di rendere chiaro ai concorrenti le modalità di trasporto, facchinaggio, montaggio e posa in opera degli arredi nelle posizioni indicate dai grafici e secondo le disposizioni che saranno impartite direttamente sul posto dal Direttore Esecutivo Contrattuale (DEC)”.*

#### **lett. o) – accesso agli atti.**

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione *“alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali”* - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o dei chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

#### **lett. p) - Spese a carico dell'aggiudicatario**

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 66, co 7 bis, del D. Lgs. 163/2006, come modificato da ultimo dall'art. 7, co. 7, del D.L. 210/2015, convertito con L. 21/2016.

**lett. q) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione, spese a carico dell'aggiudicatario:**

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

**lett. r) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011**

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

Ciò posto - atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, ed in considerazione dell'esigenza di concludere la procedura *de qua* con urgenza - qualora il concorrente non inserisca nel Plico di gara, a titolo collaborativo ed acceleratorio, la dichiarazione di cui al facsimile modello G (*vedere Infra*), si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno - Prefettura - U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011( **v. nota 2**).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

**Nota (1):**

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, **fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria**, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

**Nota (2):**

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)

Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> </ol>
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa</li> </ol>
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> </ol>
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</li> <li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> </ol>
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</li> </ol>

<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>
---	--

**Il Dirigente della Ripartizione Attività  
Contrattuale e Relazioni con il Pubblico  
Dott.ssa Carla Camerlingo**

**Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:**  
 Ufficio Gare e Contratti per Forniture  
**Responsabile:** Sig.ra Elena Cesaro, Capo dell'Ufficio ad interim  
**Indirizzo PEC:** [garecontratti-s@pec.unina.it](mailto:garecontratti-s@pec.unina.it)  
**Per chiarimenti:** Dott. ssa Germana Pasanisi Tel. 0812537364 fax 31713  
**Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
 UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE  
 allegato al GA/2016/29 del 10/03/2016  
 Firmatari: Camerlingo Carla

